



Congresso Infra: il direttore del genio civile del Canton Argovia parla chiaro

Su sei corsie da Berna a Zurigo?

Al congresso Infra di quest'anno a Lucerna, sono state espresse parole molto chiare. È stato preteso tra l'altro l'ampliamento dell'A1 tra Berna e Zurigo a sei corsie e una restrizione delle possibilità di ricorrere contro i progetti d'infrastruttura.

La Svizzera avrebbe da eliminare delle difficoltà importanti sulla rete stradale e ferroviaria. L'economia e la società non devono più accettare che la pianificazione e la costruzione delle infrastrutture stradali durano anni o addirittura decenni. Affinché investimenti necessari rimangano per strada, le autorità devono prendere in mano finalmente le spese correnti. Questo è la quintessenza della manifestazione informativa, organizzata ogni gennaio dalla federazione dell'edilizia svizzera Infra. Che i rappresentanti s'impegnano a favore di progetti d'infrastruttura è ovvio. Però questa volta, essi hanno ricevuto appoggio sia da parte politica sia da parte pub-

blica. Il consiglio di stato Peter C. Beyeler, presidente del dipartimento edilizia, traffico e ambiente del Canton Argovia, mette in guardia contro un collasso del traffico. Egli concretamente chiede un ampliamento continuato dell'autostrada A1 tra Berna e Zurigo che è costantemente congestionata. Il noto pubblicitario Beat Kappeler ha criticato che proprio in caso di costruzioni di infrastrutture stradali, sono privilegiati i singoli interessi nei riguardi degli interessi generali politici economici. Nonostante l'iniziativa concernente la limitazione del diritto di ricorso delle associazioni, respinta l'anno scorso dal popolo e dai Consigli, Kappeler ha invitato a correggere le conseguenze negative dei diritti esagerati del popolo. Il direttore dell'USTRA Rudolf Dieterle ha richiamato l'attenzione sulle negative conseguenze finanziarie dei veicoli più economici e più efficienti sul piano energetico per i poteri pubblici: le entrate fiscali provenienti da carburanti, diminuiscono con la crescita contemporanea del fabbisogno finanziario per la manutenzione e la costruzione delle infrastrutture stradali. Un nuovo sistema di finanziamento è urgente, ha egli sottolineato. (pd/hub) ■